COSA è la SdT

Per iniziativa di un Comitato di garanti di diverse discipline di molte università italiane è nata la proposta di costituire una associazione denominata Società dei territorialisti e territorialiste con i seguenti obiettivi:

- A) promuovere il confronto fra discipline scientifiche che assumono la centralità del valore dei beni patrimoniali locali nei processi di trasformazione finalizzati al benessere sociale e alla felicità pubblica. all'integrità dei sistemi di sostegno della vita sul nostro pianeta, sviluppando conoscenza e responsabilità sociale nei confronti del territorio come bene comune. B) promuovere indirizzi per politiche, piani, progetti e strumenti di governo del territorio che valorizzino la cittadinanza attiva verso modelli societari autosostenibili:
- C) promuovere la cultura territorialista nelle università, indirizzando la formazione di scuole, dipartimenti, dottorati, centri di ricerca, corsi di laurea improntati alla multidisciplinarietà, alla interdisciplinarietà, alla ricomposizione dei saperi nelle scienze del territorio:
- D) promuovere strutture, associazioni, centri di ricerca autonomi di carattere culturale e scientifico sullo sviluppo di progetti territoriali improntati alla progettualità sociale;
- E) promuovere reti internazionali con associazioni, centri di ricerca, istituti universitari che si muovano in orizzonti culturali simili;
- F) promuovere strumenti di comunicazione e approfondimento adeguati: sito web interattivo, rivista internazionale.

In preparazione del Congresso fondativo, sono state formate delle commissioni tematiche, che hanno approfondito i temi sopra riportati. Durante il congresso, verranno illustrati gli esiti del lavoro delle singole commissioni, e verrà votato lo Statuto.

Giovedì 1 Dicembre, 14:30 Venerdì 2 Dicembre, 9:30

Ore 14:00, registrazione al Congresso e iscrizioni alla Società (fino alla fine dei lavori)

Ore 14:30 saluti

Prof. Alberto Tesi. Magnifico rettore dell'Università deali studi di Firenze

Dott. Enrico Rossi, Presidente Regione Toscana

Prof. Giuliano Volpe, Magnifico rettore

dell'Università di Foggia

Prof. Alessandro Balducci. Pro-rettore del Politecnico di Milano

Ore 15:15 relazione introduttiva

"Le ragioni di una sfida"

Prof. Alberto Magnaghi, Università degli studi di Firenze

Ore 16:00 relazioni delle Commissioni tematiche (a cura dei coordinatori delle Commissioni)

"Benessere e felicità pubblica"

Prof. Giancarlo Paba. Università di Firenze

"La questione epistemologica e il linguaggio: territorio, luogo, paesaggio"

Prof. Luisa Bonesio, Università di Pavia

Ore 17:30 dibattito

Introduce il dibattito Prof. Massimo Quaini, Università di Genova

Ore 18: 30 conclusioni

Prof. Giuseppe Dematteis, Politecnico di Torino

Ore 9:30, relazioni delle Commissioni tematiche (a cura dei coordinatori delle Commissioni)

"Democrazia locale, federalismo solidale, cittadinanza attiva"

Prof. Ottavio Marzocca. Università di Bari

"Paesaggio e nuove alleanze città campagna"

Prof. Rossano Pazzagli, Università del Molise

Ore 11:30, **dibattito**, introduce il prof. Giorgio Ferraresi. Politecnico di Milano

Ore 12:30, conclusioni

Prof. Piero Bevilacqua, Università La Sapienza, Roma

Ore 13:00 Buffet

Venerdì pomeriggio, assemblea dei Soci

Ore 14:00 relazioni delle attività delle Commissioni operative (a cura dei coordinatori delle singole commissioni)

- 1) **Rivista** (Prof. Daniela Poli)
- 2) Sito internet (Arch. Massimo Carta)
- 3) Relazioni internazionali (Prof. Raffaele Paloscia)
- 4) **Progetti educativi** (Prof. Angelo Marino)

Ore 15:30 approvazione dello statuto, cariche e bilancio

17:30 conclusione dei lavori

programma lavori

The Territorialists' Society

"As a product of material culture, the result of long standing coevolutionary processes between human settlements and the environment, territory is constantly transformed by the cultural project of a civilisation, which can either reproduce or even increase or diminish its patrimonial value. The "territorialist" society mission operates within the first sphere, or rather, in our severily deterritorialised contemporary society. Its role is to create added territorial value through the social management of territory making with a view to increasing the individual and social well-being of those who live in, work in or pass through it. Territory cannot be considered either as a mere "lifeless support" for social relations or as nothing more than part of the earth's ecosystem which has been "anthropised" to a greater or lesser extent and is equipped with certain "assets" which have accumulated over time. The "territorialist" approach sees territory as a highly complex living system which is the result of the meeting between cultural events and nature and is made up of places (or regions) with their own identity, history. character and long established structure. Two main points must be stressed: a) the inseparability of nature and culture and the interactive bond which human societies have with the earth. This calls for the definitive overcome of the dichotomic division of territory in both natural and anthropised spaces; b) the inseparable nature of territory and history. By definition, territory has always had and could never part with its very own historic depth. Indeed, this factor actively influences the mental, linguistic. perceptive and sensory processes of our individual and collective existence."*

*From the "Territorialists' Society Manifesto"

Con il patrocinio di:



Tutte le informazioni e i materiali relativi all'attività della Società dei Territorialisti/e sono consultabili sul sito web:

www. societadeiterritorialisti.it

Segreteria organizzativa del Congresso: Arch. Francesca Rispoli, tel. +39.3394454280 Dott.ssa Elisa Butelli, tel. +39.347.6130777 Arch. Matteo Massarelli, tel +39.339.4832342

C/o Laboratorio di Progettazione Ecologica degli Insediamenti (Lapei), via Micheli 2, Firenze Per informazioni sulla SdT e sul Congresso: informazioni@societadeiterritorialisti.it



Società dei Territorialisti/e

CONGRESSO FONDATIVO

Territorio bene comune



Disegno di V.Zin

Giovedì 1° e Venerdì 2 Dicembre 2011 Aula magna Università degli Studi di Firenze Piazza San Marco 4,Firenze